

Italia Nostra

Sezione di Genova



Programma gite escursionistiche 2025

Piazza Fontane Marose 6-4

Tel. 389 523 5110

www.italianostragenova.org

segreteria@italianostragenova.org

Orario di apertura della Sede:

su appuntamento

*Domenica 19 gennaio
S. Cipriano e Villa Serra di Comago*



Il borgo di San Cipriano, situato sul crinale tra il Polcevera e il torrente Secca, in posizione strategica lungo il tracciato della via Postumia, conserva uno dei più antichi edifici religiosi della Liguria: la cappella di S. Michele di Castrofino. A completamento della giornata la visita all' settecentesca villa Serra, circondata da un maestoso parco all'inglese.

*Domenica 16 febbraio
Colla Micheri e il Poggio Brea*

Attraverso un percorso sui crinali di macchia mediterranea affacciati sulla Baia del Sole, accompagnati da ampi panorami sulle Alpi Liguri, saliremo da Laigueglia a Colla Micheri, suggestivo borgo medievale dove si stabilì l'esploratore norvegese Thor Heyerdahl, fino a raggiungere il Poggio Brea e i ruderi della chiesa di S. Bernardo.



*Domenica 16 marzo
Sentiero Naturalistico Laghi del Gorzente*



Questo sentiero, che seguiremo in parte, fu realizzato da volontari del CAI di Bolzaneto. Lungo il percorso si incontrano luoghi e manufatti di interesse storico, quali la Pietra del Grano, punto di scambio di varie merci, una grande nevia, uno dei "termini" citati dalla Tavola di Polcevera, l'osservatorio naturalistico.

*Domenica 13 aprile
La diga di Molare*

A 90 anni dal disastro di Molare, il nostro Vajont, raggiungeremo la diga ancora intatta, presso la quale sorge la casa del custode. Il 13 agosto 1935, in seguito a precipitazioni straordinarie, la diga secondaria crollò riversando nell'Orba un fronte d'acqua alto venti metri. L'ondata provocò la distruzione di case, cascate, ponti, la morte di 111 persone e dispersi.

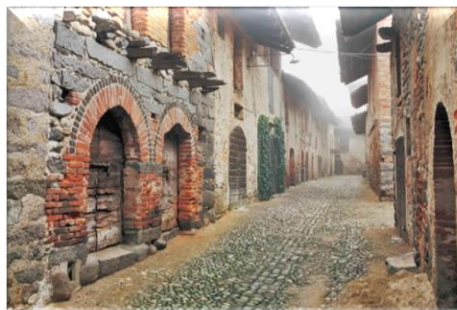


*Sabato 10 maggio
La Baraggia di Candelo e le risaie*



Nell'alta pianura padana sono presenti vaste praterie e brughiere, dominate da isolate querce imponenti. Pur non essendo un ambiente di origine prettamente naturale, questi vasti altopiani sono

nati a causa dell'azione di erosione, operata dai torrenti, su antiche pianure alluvionali. L'aspetto odierno di prateria di alte erbe ricorda la savana, mentre tutto intorno si estendono le risaie, che in questa stagione vengono allagate, trasformando la pianura in un mare a quadretti. Nel vicino paese di Rovasenda visiteremo una riseria di eccellenza, in prima linea per la difesa di biodiversità, produzioni biologiche, salvaguardia di semi antichi. Al fine di ricostruire un ambiente naturale di coltivazione è stata anche reintrodotta la testuggine palustre europea, che un tempo popolava spontaneamente l'ambiente di risaia. A completamento della giornata visita guidata al Ricetto di Candelo, complesso architettonico di epoca medievale.



*Sabato 21, Domenica 22 giugno
Valle del Lys: Riserva Naturale di Mont Mars*



La Riserva Naturale Regionale del Mont Mars è una piccola perla delle Alpi all'inizio della valle del Lys, al confine tra Valle d'Aosta e Piemonte. Tutta l'area è caratterizzata da fitti boschi, imponenti vette,

verdi praterie alpine e laghi cristallini; è percorsa da una ricca rete di sentieri, testimoni di un'economia agropastorale. Da oltre quattrocento anni, il territorio della Riserva è attraversato anche dalla famosa processione religiosa che da Fontainmore porta al Santuario di Oropa. Il nostro itinerario ne seguirà una parte, fino al rifugio Barma, a quota 2060 m. Fontainmore fa parte del circuito dei Borghi più belli d'Italia; i suoi vari villaggi conservano ancora tracce della cultura rurale, testimoniata da costruzioni in pietra e legno, da cappelle affrescate e da antiche mulattiere: un vero museo a cielo aperto, come il villaggio di Farettaz. Nella giornata di sabato visiteremo anche l'Area megalitica di Saint Martin de Corleans (Aosta), vasta area sacrale e funeraria del Neolitico.



Sabato 20 settembre

La sepoltura di una neonata all'Arma Veirana



Nell'entroterra di Albenga, nel comune di Erli, si trova un sito archeologico di importanza internazionale scoperto recentemente, che racconta l'estinzione degli ultimi uomini di Neandertal

nella nostra regione. Ma il ritrovamento più interessante è la rara sepoltura di una neonata del Mesolitico con un ricco corredo di conchiglie. Un itinerario lungo la via del sale nella valle del Neva permette di raggiungere la grotta.

Domenica 12 ottobre

Cenova, Rezzo e la valle della Giara

Cenova, piccolo borgo della Valle Arroscia, nel Quattrocento divenne sede di un'importante scuola di maestri lapicidi, di cui rimangono preziose testimonianze nelle case del paese.

Percorrendo la boscosa valle della Giara coi suoi antichi ponti raggiungeremo Rezzo e visiteremo il Santuario, che ospita uno splendido ciclo di affreschi tardomedievali.



Domenica 9 novembre

Il Santuario della Vittoria e il "tesoro" di Niusci



Sul passo del Pertuso venne edificato nella prima metà del 1600 un Santuario dedicato alla Vittoria della repubblica di Genova contro il duca di Savoia. Da qui percorreremo un tratto di Alta Via fino a Crocetta d'Orero, antico valico sulla via Postumia. Cento anni fa, in località Niusci, venne trovato un grosso

quantitativo di monete d'argento di età preromana, oggi disperso in diverse sedi museali.

Domenica 30 novembre

Le valli della carta – Pranzo sociale

Nell'entroterra del Ponente genovese si sviluppò intorno al XV secolo una pregiata manifattura della carta, di cui rimangono preziose testimonianze nei territori di Mele e Acquasanta. Dopo una breve escursione sulla "via delle strasse" e la visita al Museo della Carta concluderemo con il tradizionale pranzo sociale ad Acquasanta.



Responsabili: SILVERIO e GIULIANA CENCIO

Tel. 348 139 2793

GIANNI e LUCIA ROCCA

Tel. 335 599 0419

FULVIO LAZZERETTI

Tel. 333 674 6601